

Tutti gli articoli rispecchiano esclusivamente il pensiero degli autori e pertanto ad essi va la responsabilità di quanto in loro è contenuto. I manoscritti, le fotografie, i disegni anche se non pubblicati non si restituiscono. - E' vietata la riproduzione e traduzione anche parziale di articoli, senza citarne la fonte.

ALL'ASSEMBLEA ANNUALE DELL'UNIONE DI PADOVA

Imponente complesso di opere realizzato dalla Cooperazione patavina

Il convegno ha confermato la serietà organizzativa e la concretezza d'iniziativa del Movimento nella dinamica provincia veneta

Anche quest'anno, come ormai da tempo nella tradizione, i cooperatori padovani hanno tenuto la loro assemblea generale in occasione dell'antica e famosa Fiera Campionaria dei loro cittadini nel quartiere, anzi della stessa e più precisamente nel Palazzo delle Nazioni che eleva la sua imponente e modernissima mole al centro delle costruzioni che costituiscono il Mercato Internazionale.

E anche quest'anno l'assemblea è riuscita degna della sua tradizione, di concretezza, dello spirito costruttivo della cooperazione padovana, la quale ama appunto far coincidere il proprio convegno annuale con la Fiera per dimostrare così i concreti informatori della sua attività, l'impegno a quello stesso spirito d'interpenetrazione e di solidarietà che anima la Padova una delle città più dinamiche e costruttive dell'Italia settentrionale.

NUOVI ORGANISMI

Nel settore della trasformazione due potenti e belle Cantine sociali hanno iniziato a Vo e a Castelnuovo della Cantine Sociali di Vo e di Castelnuovo di Ponte Treppe, il quale sta in attesa di essere il pensiero di tutti i cooperatori, espresse la più vivace soddisfazione per l'Unione, formula i migliori auguri per la salute dell'organizzazione, ma in quello nazionale, alla libera cooperazione, Italiana.

ogni giorno alla sua sede tanto da costare spesso lo scorso personale esteso a trattenerli in ufficio fino alle tarde ore della notte e spesso nelle stesse giornate festive.

La prova della maturità conseguita ormai dalla cooperazione padovana si è avuta anche dal modo col quale buona parte delle società aderenti ha assolto i propri doveri contributivi, mostrando una chiara comprensione delle necessità e della solidarietà organizzativa. L'Unione non intende modificare i concetti seguiti l'anno scorso in questa materia, ma desidera che tutte le cooperative, anche quelle che non si sono mostrate finora in piena, acquistino tali mentalità e riservino pertanto il loro obbligo.

RIUNIONI a Bolzano e Verona

Il Segretario della Federcooperativo in Sicilia

Nel giorno scorsi il Segretario Generale della C.C.I. dr. Malinconici si è recato a Bolzano dove ha avuto colloquio con i dirigenti del Consorzio Cooperativo Agrario, il quale ha invitato le cooperative interessate al settore agrario nella provincia e città letterie, contine sociali, esse rurali cooperative ortofrutticole.

Con l'intervento del sig. Motta del dr. Boninomi, che quali sono stati i problemi della sede dell'Unione ed altre questioni inerenti al funzionamento della Unione stessa.

Nella circostanza il Segretario Generale della C.C.I. ha parlato alcuni spazi della Cooperativa di Consumo internazionale interessando tutti i gruppi e tutti i cooperatori, espresse la più vivace soddisfazione per l'Unione, formula i migliori auguri per la salute dell'organizzazione, ma in quello nazionale, alla libera cooperazione, Italiana.

APPROVATA DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI

L'inapplicabilità della legge stralcio nei riguardi delle società cooperative

Le norme interpretative proposte dal sen. Salomone valevoli anche per la Sila e i territori contermini - Esenzioni dallo scorporo - Ridotto da 3 mesi a 30 giorni il termine di disdetta

Abbiamo già pubblicato l'« Osservatorio parlamentare », l'iniziativa del sen. Salomone, Presidente della Commissione agricoltura del Senato, di fissare norme interpretative della legge stralcio (legge 21 ottobre 1950, n. 841), recante norme per l'espropriazione, in bonifido, la trasformazione e l'assegnazione dei terreni al contadino.

La proposta del senatore Salomone è stata approvata in seno alla Commissione di studio, presieduta dal vicepresidente del vice presidente sen. Braschi, dai rappresentanti di tutti i Gruppi, a nome del quale il sen. Conti ha steso la relazione.

Il problema della non applicabilità della legge stralcio alle cooperative è stato discusso in questa importante assemblea che per l'Europa ha integrato la cooperazione una necessità urgente, il movimento cooperativo trova già un compito molto importante. E pur rilevando che la strada da seguire è un'ampia collaborazione fra le cooperative di consumo che nel 19 Paesi europei comprendono parecchi milioni di membri.

Il « Der Verbraucher » segnalando in un recente numero una collaborazione fra le cooperative di consumo che in un anno fa aveva suscitato un certo interesse europeo, riferisce l'opportunità che il movimento internazionale cooperativo si dichiarasse in tutte le occasioni possibili, feutore della solidarietà internazionale.

OSSERVATORIO PARLAMENTARE

In questione è concesso l'esercizio delle imposte di registro e delle tasse di successione e di donazione, ecc., in favore degli istituti stranieri legalmente riconosciuti, aventi sede nel territorio dello Stato al quale si applicano le norme di diritto di trattamento con lo Stato al quale gli enti stessi appartengono.

La Commissione Finanze e Tesoro della Camera - presidente SCOCIA, relatore VIGORELLI - ha approvato il disegno di legge che modifica la legge 1912 sul monopolio dei sali e tabacchi del 17 luglio 1942, numero 907.

La Commissione Finanze e Tesoro della Camera - presidente SCOCIA, relatore VIGORELLI - ha approvato il disegno di legge che modifica la legge 1912 sul monopolio dei sali e tabacchi del 17 luglio 1942, numero 907.

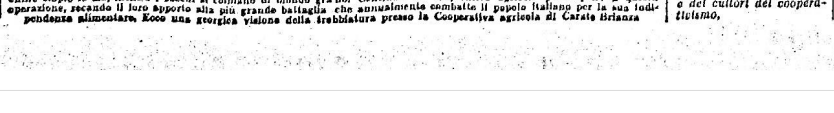
DAL 3 AL 13 SETTEMBRE NEL CASTELLO DE LA BREVIÈRE IN FRANCIA

Il 22° Corso cooperativo internazionale di studi organizzato dall'ACI con l'ausilio dell'UNESCO

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate attraverso le Unioni Provinciali o le Federazioni Nazionali di categoria della C.C.I.

Il 22° Corso cooperativo internazionale di studi, organizzato dalla Alleanza Cooperativa Internazionale, avrà luogo quest'anno nel Castello de la Brevière nei pressi di Compiègne, in Francia, dal 3 al 13 settembre.

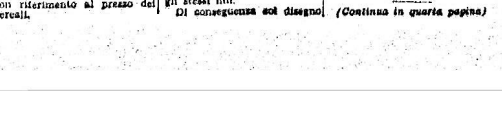
Il corso consistirà in lezioni-conferenze e discussioni sui seguenti argomenti: « Il movimento cooperativo francese ed il suo sviluppo nell'economia nazionale »; « Gli scambi cooperativi internazionali »; « L'inflazione e la politica commerciale cooperativa »; « I fondamentali cooperativi della finanza cooperativa »; « Il compito della cooperazione nell'educazione dei giovani e nell'educazione di base ».



La Commissione Finanze e Tesoro della Camera - presidente SCOCIA, relatore VIGORELLI - ha approvato il disegno di legge che modifica la legge 1912 sul monopolio dei sali e tabacchi del 17 luglio 1942, numero 907.

La Commissione Finanze e Tesoro della Camera - presidente SCOCIA, relatore VIGORELLI - ha approvato il disegno di legge che modifica la legge 1912 sul monopolio dei sali e tabacchi del 17 luglio 1942, numero 907.

La Commissione Finanze e Tesoro della Camera - presidente SCOCIA, relatore VIGORELLI - ha approvato il disegno di legge che modifica la legge 1912 sul monopolio dei sali e tabacchi del 17 luglio 1942, numero 907.





NELLA TERZA DECADE DI GIUGNO A PALERMO Congresso Regionale della Cooperazione Siciliana

Quattro importanti temi all'ordine del giorno - Le conclusioni dei lavori saranno materia di studio per il Governo della Regione

Disposizioni svizzere per la importazione prodotti ortofruttili

Il servizio importazioni del Dipartimento dell'Agricoltura svizzero... Disposizioni svizzere per la importazione prodotti ortofruttili

Esportazione cipolle a basso prezzo verso la Gran Bretagna

L'ICAC di Londra comunica che in data 23 maggio il Ministry of Food ha pubblicato un avviso...

Nuovi alimenti per il bestiame a base di carne di asino

In molte parti della Provincia settentrionale della Cina sono state scoperte...

Glucosidi e le malattie delle piante

Gli antibiotici, che si sono rivelati così efficaci contro le malattie del genere batterico...

Pastorizzazione del latte

Il Dipartimento dell'Agricoltura ha trattato un articolo che, a seguito di una serie di esperimenti effettuati...

Energia raggiante contro parassiti del bestiame

Alcuni scienziati del Dipartimento dell'Agricoltura, a seguito di esperimenti condotti nei laboratori del Centro Studi di Kerrville (Texas)...

ABBONATEVI a "L'Italia Cooperativa"

le piogge e nelle nubi del bene... in genere con forte contenuto in acqua...

Caratteristiche di questi cereali sono: altezza circa tre metri, lunghezza media 2,30 (con alcune varietà non più di 2,25).

Caratteristiche di questi cereali sono: altezza circa tre metri, lunghezza media 2,30 (con alcune varietà non più di 2,25).

Caratteristiche di questi cereali sono: altezza circa tre metri, lunghezza media 2,30 (con alcune varietà non più di 2,25).

Caratteristiche di questi cereali sono: altezza circa tre metri, lunghezza media 2,30 (con alcune varietà non più di 2,25).

Caratteristiche di questi cereali sono: altezza circa tre metri, lunghezza media 2,30 (con alcune varietà non più di 2,25).

Caratteristiche di questi cereali sono: altezza circa tre metri, lunghezza media 2,30 (con alcune varietà non più di 2,25).

Caratteristiche di questi cereali sono: altezza circa tre metri, lunghezza media 2,30 (con alcune varietà non più di 2,25).

Caratteristiche di questi cereali sono: altezza circa tre metri, lunghezza media 2,30 (con alcune varietà non più di 2,25).

Caratteristiche di questi cereali sono: altezza circa tre metri, lunghezza media 2,30 (con alcune varietà non più di 2,25).

Caratteristiche di questi cereali sono: altezza circa tre metri, lunghezza media 2,30 (con alcune varietà non più di 2,25).

Caratteristiche di questi cereali sono: altezza circa tre metri, lunghezza media 2,30 (con alcune varietà non più di 2,25).

Caratteristiche di questi cereali sono: altezza circa tre metri, lunghezza media 2,30 (con alcune varietà non più di 2,25).

Caratteristiche di questi cereali sono: altezza circa tre metri, lunghezza media 2,30 (con alcune varietà non più di 2,25).

Caratteristiche di questi cereali sono: altezza circa tre metri, lunghezza media 2,30 (con alcune varietà non più di 2,25).

Caratteristiche di questi cereali sono: altezza circa tre metri, lunghezza media 2,30 (con alcune varietà non più di 2,25).

Caratteristiche di questi cereali sono: altezza circa tre metri, lunghezza media 2,30 (con alcune varietà non più di 2,25).

Caratteristiche di questi cereali sono: altezza circa tre metri, lunghezza media 2,30 (con alcune varietà non più di 2,25).

Caratteristiche di questi cereali sono: altezza circa tre metri, lunghezza media 2,30 (con alcune varietà non più di 2,25).

Caratteristiche di questi cereali sono: altezza circa tre metri, lunghezza media 2,30 (con alcune varietà non più di 2,25).

Caratteristiche di questi cereali sono: altezza circa tre metri, lunghezza media 2,30 (con alcune varietà non più di 2,25).

Caratteristiche di questi cereali sono: altezza circa tre metri, lunghezza media 2,30 (con alcune varietà non più di 2,25).

Caratteristiche di questi cereali sono: altezza circa tre metri, lunghezza media 2,30 (con alcune varietà non più di 2,25).

Caratteristiche di questi cereali sono: altezza circa tre metri, lunghezza media 2,30 (con alcune varietà non più di 2,25).

Caratteristiche di questi cereali sono: altezza circa tre metri, lunghezza media 2,30 (con alcune varietà non più di 2,25).

Caratteristiche di questi cereali sono: altezza circa tre metri, lunghezza media 2,30 (con alcune varietà non più di 2,25).

Caratteristiche di questi cereali sono: altezza circa tre metri, lunghezza media 2,30 (con alcune varietà non più di 2,25).

Caratteristiche di questi cereali sono: altezza circa tre metri, lunghezza media 2,30 (con alcune varietà non più di 2,25).

Nella terza decade del corrente mese di giugno avrà luogo in Sicilia un importante Congresso Regionale della Cooperazione Siciliana...

Il Congresso, il cui Comitato Organizzatore è presieduto dall'on. Ferrarini, presidente della Confederazione Cooperativa Italiana...

Dopo i dibattiti che seguiranno ogni relazione, verranno formulate le conclusioni che, compendiate in ordinamenti, costituiranno materia di studio per il Governo della Regione.

Al convegno, oltre ai rappresentanti del libero cooperativismo siciliano, parteciperanno comitati, studiosi, tecnici ed esperti della cooperazione.

Bene sarà pure invitati a presenziare parte i rappresentanti dei cooperatori delle Regioni di ordinamento autonomo.

Il Congresso, i cui lavori dureranno tre giorni, dovrà avere una relazione introduttiva sulla evoluzione storica e attuale della cooperazione.

Una completa descrizione di questa attività è contenuta nel fascicolo pubblicato dall'Ufficio Informazioni del Dipartimento dell'Agricoltura...

Il Sen. Prof. Vincenzo Mengacci, Presidente della Federazione Cooperativa Siciliana, ha presenziato al Congresso...

Il Sen. Prof. Vincenzo Mengacci, Presidente della Federazione Cooperativa Siciliana, ha presenziato al Congresso...

Il Sen. Prof. Vincenzo Mengacci, Presidente della Federazione Cooperativa Siciliana, ha presenziato al Congresso...

Il Sen. Prof. Vincenzo Mengacci, Presidente della Federazione Cooperativa Siciliana, ha presenziato al Congresso...

Il Sen. Prof. Vincenzo Mengacci, Presidente della Federazione Cooperativa Siciliana, ha presenziato al Congresso...

Il Sen. Prof. Vincenzo Mengacci, Presidente della Federazione Cooperativa Siciliana, ha presenziato al Congresso...

Il Sen. Prof. Vincenzo Mengacci, Presidente della Federazione Cooperativa Siciliana, ha presenziato al Congresso...

Il Sen. Prof. Vincenzo Mengacci, Presidente della Federazione Cooperativa Siciliana, ha presenziato al Congresso...

Il Sen. Prof. Vincenzo Mengacci, Presidente della Federazione Cooperativa Siciliana, ha presenziato al Congresso...

Il Sen. Prof. Vincenzo Mengacci, Presidente della Federazione Cooperativa Siciliana, ha presenziato al Congresso...

Il Sen. Prof. Vincenzo Mengacci, Presidente della Federazione Cooperativa Siciliana, ha presenziato al Congresso...

Il Sen. Prof. Vincenzo Mengacci, Presidente della Federazione Cooperativa Siciliana, ha presenziato al Congresso...

Il Sen. Prof. Vincenzo Mengacci, Presidente della Federazione Cooperativa Siciliana, ha presenziato al Congresso...

Il Sen. Prof. Vincenzo Mengacci, Presidente della Federazione Cooperativa Siciliana, ha presenziato al Congresso...

Il Sen. Prof. Vincenzo Mengacci, Presidente della Federazione Cooperativa Siciliana, ha presenziato al Congresso...

Il Sen. Prof. Vincenzo Mengacci, Presidente della Federazione Cooperativa Siciliana, ha presenziato al Congresso...

Il Sen. Prof. Vincenzo Mengacci, Presidente della Federazione Cooperativa Siciliana, ha presenziato al Congresso...

Il Sen. Prof. Vincenzo Mengacci, Presidente della Federazione Cooperativa Siciliana, ha presenziato al Congresso...

Il Sen. Prof. Vincenzo Mengacci, Presidente della Federazione Cooperativa Siciliana, ha presenziato al Congresso...

Il Sen. Prof. Vincenzo Mengacci, Presidente della Federazione Cooperativa Siciliana, ha presenziato al Congresso...

Il Congresso, il cui Comitato Organizzatore è presieduto dall'on. Ferrarini, presidente della Confederazione Cooperativa Italiana...

Dopo i dibattiti che seguiranno ogni relazione, verranno formulate le conclusioni che, compendiate in ordinamenti, costituiranno materia di studio per il Governo della Regione.

Al convegno, oltre ai rappresentanti del libero cooperativismo siciliano, parteciperanno comitati, studiosi, tecnici ed esperti della cooperazione.

Bene sarà pure invitati a presenziare parte i rappresentanti dei cooperatori delle Regioni di ordinamento autonomo.

Il Congresso, i cui lavori dureranno tre giorni, dovrà avere una relazione introduttiva sulla evoluzione storica e attuale della cooperazione.

Una completa descrizione di questa attività è contenuta nel fascicolo pubblicato dall'Ufficio Informazioni del Dipartimento dell'Agricoltura...

Il Sen. Prof. Vincenzo Mengacci, Presidente della Federazione Cooperativa Siciliana, ha presenziato al Congresso...

Il Sen. Prof. Vincenzo Mengacci, Presidente della Federazione Cooperativa Siciliana, ha presenziato al Congresso...

Il Sen. Prof. Vincenzo Mengacci, Presidente della Federazione Cooperativa Siciliana, ha presenziato al Congresso...

Il Sen. Prof. Vincenzo Mengacci, Presidente della Federazione Cooperativa Siciliana, ha presenziato al Congresso...

Il Sen. Prof. Vincenzo Mengacci, Presidente della Federazione Cooperativa Siciliana, ha presenziato al Congresso...

Il Sen. Prof. Vincenzo Mengacci, Presidente della Federazione Cooperativa Siciliana, ha presenziato al Congresso...

Il Sen. Prof. Vincenzo Mengacci, Presidente della Federazione Cooperativa Siciliana, ha presenziato al Congresso...

Il Sen. Prof. Vincenzo Mengacci, Presidente della Federazione Cooperativa Siciliana, ha presenziato al Congresso...

Il Sen. Prof. Vincenzo Mengacci, Presidente della Federazione Cooperativa Siciliana, ha presenziato al Congresso...

Il Sen. Prof. Vincenzo Mengacci, Presidente della Federazione Cooperativa Siciliana, ha presenziato al Congresso...

Il Sen. Prof. Vincenzo Mengacci, Presidente della Federazione Cooperativa Siciliana, ha presenziato al Congresso...

Il Sen. Prof. Vincenzo Mengacci, Presidente della Federazione Cooperativa Siciliana, ha presenziato al Congresso...

Il Sen. Prof. Vincenzo Mengacci, Presidente della Federazione Cooperativa Siciliana, ha presenziato al Congresso...

Il Sen. Prof. Vincenzo Mengacci, Presidente della Federazione Cooperativa Siciliana, ha presenziato al Congresso...

Il Sen. Prof. Vincenzo Mengacci, Presidente della Federazione Cooperativa Siciliana, ha presenziato al Congresso...

Il Sen. Prof. Vincenzo Mengacci, Presidente della Federazione Cooperativa Siciliana, ha presenziato al Congresso...

Il Sen. Prof. Vincenzo Mengacci, Presidente della Federazione Cooperativa Siciliana, ha presenziato al Congresso...

Il Sen. Prof. Vincenzo Mengacci, Presidente della Federazione Cooperativa Siciliana, ha presenziato al Congresso...

Il Sen. Prof. Vincenzo Mengacci, Presidente della Federazione Cooperativa Siciliana, ha presenziato al Congresso...

Il Sen. Prof. Vincenzo Mengacci, Presidente della Federazione Cooperativa Siciliana, ha presenziato al Congresso...

Il Sen. Prof. Vincenzo Mengacci, Presidente della Federazione Cooperativa Siciliana, ha presenziato al Congresso...

VIABILITA' ORDINARIA

Amme Prole di Messina: Costruzione strada provinciale da Messina a S. Maria di Castellana... Amme Prole di Teramo: Costruzione strada provinciale da Teramo a S. Maria di Castellana...

ACQUEDOTTI

Campagna - C. B. Destra Ballo: Opera di difesa della sponda destra del fiume... Campagna - C. B. Destra Ballo: Opera di difesa della sponda destra del fiume...

TURISMO

Casa per il Mezzogiorno: Acquedotto Capuano, condotta da Pisa a Pistoia... Casa per il Mezzogiorno: Acquedotto Capuano, condotta da Pisa a Pistoia...

VIABILITA' ORDINARIA

Amme Prole di Messina: Costruzione strada provinciale da Messina a S. Maria di Castellana... Amme Prole di Teramo: Costruzione strada provinciale da Teramo a S. Maria di Castellana...

ACQUEDOTTI

Campagna - C. B. Destra Ballo: Opera di difesa della sponda destra del fiume... Campagna - C. B. Destra Ballo: Opera di difesa della sponda destra del fiume...

TURISMO

Casa per il Mezzogiorno: Acquedotto Capuano, condotta da Pisa a Pistoia... Casa per il Mezzogiorno: Acquedotto Capuano, condotta da Pisa a Pistoia...

VIABILITA' ORDINARIA

Amme Prole di Messina: Costruzione strada provinciale da Messina a S. Maria di Castellana... Amme Prole di Teramo: Costruzione strada provinciale da Teramo a S. Maria di Castellana...

ACQUEDOTTI

Campagna - C. B. Destra Ballo: Opera di difesa della sponda destra del fiume... Campagna - C. B. Destra Ballo: Opera di difesa della sponda destra del fiume...

TURISMO

Casa per il Mezzogiorno: Acquedotto Capuano, condotta da Pisa a Pistoia... Casa per il Mezzogiorno: Acquedotto Capuano, condotta da Pisa a Pistoia...

L'ESERCIZIO DELLA VIGILANZA

Il Decreto Legislativo del 21 giugno 1952, n. 962, ha modificato l'articolo 10 del D.L. n. 294/1952, n. 962, concernente l'esercizio della vigilanza...

Il compito principale del revisore è quello di mettere in evidenza con chiarezza e precisione la realtà della situazione della cooperativa...

Il revisore deve essere riservato e non deve esprimere opinioni personali. Deve essere obiettivo e non deve essere influenzato da interessi personali...

Il revisore deve possedere tre doti fondamentali: Competenza, Riservatezza, Imparzialità. Deve essere onesto e scrupoloso...

del revisore delle società cooperative

perché non è sempre facile pronunciarsi su una categoria porta in sé un delicato complesso di rapporti con altri organi...

Il revisore deve essere riservato e non deve esprimere opinioni personali. Deve essere obiettivo e non deve essere influenzato da interessi personali...

Il revisore deve possedere tre doti fondamentali: Competenza, Riservatezza, Imparzialità. Deve essere onesto e scrupoloso...

Il revisore deve possedere tre doti fondamentali: Competenza, Riservatezza, Imparzialità. Deve essere onesto e scrupoloso...

deve perciò estendersi a tutti gli aspetti del suo più acuto e delicato compito...

Il revisore deve essere riservato e non deve esprimere opinioni personali. Deve essere obiettivo e non deve essere influenzato da interessi personali...

Il revisore deve possedere tre doti fondamentali: Competenza, Riservatezza, Imparzialità. Deve essere onesto e scrupoloso...

Il revisore deve possedere tre doti fondamentali: Competenza, Riservatezza, Imparzialità. Deve essere onesto e scrupoloso...

Il revisore deve possedere tre doti fondamentali: Competenza, Riservatezza, Imparzialità. Deve essere onesto e scrupoloso...

capisaldi della revisione. E' necessario in ogni caso che le varie combinazioni di fattori...

Il revisore deve essere riservato e non deve esprimere opinioni personali. Deve essere obiettivo e non deve essere influenzato da interessi personali...

Il revisore deve possedere tre doti fondamentali: Competenza, Riservatezza, Imparzialità. Deve essere onesto e scrupoloso...

Il revisore deve possedere tre doti fondamentali: Competenza, Riservatezza, Imparzialità. Deve essere onesto e scrupoloso...

Il revisore deve possedere tre doti fondamentali: Competenza, Riservatezza, Imparzialità. Deve essere onesto e scrupoloso...



# TURISMO SOCIALE

E' ormai accertato che, per alcune classi sociali, il finanziamento dei viaggi e dei soggiorni, nel periodo delle ferie annuali, è preesistente e necessario per rendere a loro idoneo il turismo fin dalla salute e dello svago.

Ma ciò dipende soprattutto dal fatto che non tutti i lavoratori, siano essi intellettuali o manovali, sono in grado di sostenere in condizioni di una spesa che richiede un sano soggiorno, specialmente quando le famiglie partecipano alle vacanze.

Da tali considerazioni si deduce che, per rendere possibile alle categorie di un certo medio di usufruire di un periodo di legittimo riposo annuale, è d'uopo creare un organismo che emancipasse le classi sociali economicamente deboli.

L'istituzione « Casa Nazionale per il Turismo Sociale » avrà per primo scopo, ad iniziativa del Commissariato per il Turismo, in piena collaborazione con gli istituti di Risparmio ed Assicurativi.

Esso sarà creato per: finanziare, senza aggravio di interessi, coloro che, previa determinazione, hanno bisogno di un credito turistico per viaggi e soggiorni in luoghi di cura e di villeggiatura a condizioni particolarmente vantaggiose dietro impegno di estinguere il debito ratealmente.

— incrementare il movimento turistico interno specie nel periodo di bassissimo consumo, e ad attenuare gli effetti che il diminuito afflusso di stranieri comporta nell'industria alberghiera, e, in genere, sulla attrezzatura ricettiva;

— sviluppare il turismo di fine settimana con gite da attuare il sabato e la domenica nelle più ridotte località turistiche;

— sviluppare il turismo giovanile con gite accompagnate a carattere sportivo e culturale, con finalità didattiche, con viaggi di studio a scopo istruttivo, con finalità ricreative, musei, cantieri, eccetera;

— assicurare i Centri di ospitalità per omilvie ed isolati, con modesta retta giornaliera;

— assicurare, d'accordo con le Aziende Autonome delle Stazioni di Soggiorno e turismo, e con gli enti locali, con gli accordi, converse trattative e convenzioni con gli alberghi locali, particolari condizioni di vantaggio per la permanenza dei turisti;

— istituire, d'intesa con le Aziende Forestali e delle acque, i Centri Campescolti igienicamente attrezzati, nuovi ostelli per il turismo, rifugi montani, rifugi alpini per escursioni, ecc.;

— curare lo sviluppo della propaganda del turismo, attraverso la stampa, la radio ed il cinema, per la maggiore diffusione della località turistiche e per l'incremento del turismo sociale;

— favorire l'iniziativa, studiare, attuare, progettare, allo scopo di concitare ai lavoratori sensibili ridurre le spese per il pagamento di vacanze individuali ed collettive in Italia ed all'estero con i Paesi turistici, e stabilire rapporti di reciprocità;

— svolgere infine qualsiasi altra attività e servizio, sotto ogni forma, tutte quelle iniziative che abbiano come finalità o riflessi on lo sviluppo del turismo sociale, in vista delle vacanze annuali dei lavoratori.

Sarà anche preclusa cura della Casa promotrice provvedimenti che favoriscano l'arricchimento degli scopi sopraccitati, tenendo presenti i fini generali e specificamente sociali del turismo in genere.

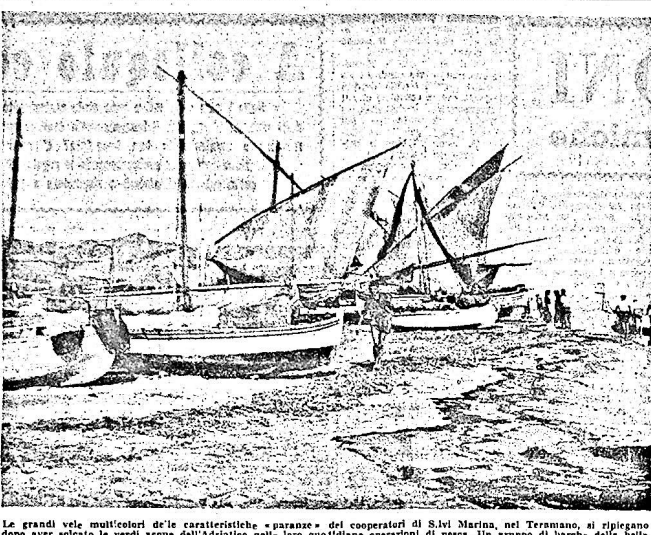
La Casa Nazionale per il Turismo Sociale, in quanto prima il suo funzionamento con i fondi dei quali essa già dispone, sarà istituita e finanziata da una nuova istituzione a noi sconosciuta. Il risparmio e l'investimento di capitali, saranno infatti accettati erogazioni attali e sovvenzioni, sotto forma di contributi volontari straordinari o contrattuali dei datori di lavoro e delle imprese di trasporto, delle Aziende Alberghiere, e delle varie Istituzioni, so-

prattutto di pubblica utilità, come pure sarà garantita la collaborazione di Società Cooperative di Consumo e delle numerose imprese industriali, artigiane e commerciali.

Si dimostrerà così che, allacciato il sistema dei contributi ad una istituzione di risparmio per i viaggi e per le vacanze, si potranno realisticamente gli strumenti e le esigenze più importanti del finanziamento dei viaggi e delle vacanze.

La « Casa », organizzata in tal guisa, non potrà non essere che un successo e rappresenterà una organizzazione del turismo sociale nella sua vera espressione, adeguata nel suo funzionamento, alla mentalità di una categoria di quegli appartenenti alle medie classi sociali del nostro Paese, distinguendosi da quelle sorte in Germania, in Svizzera ed in Francia.

LUIGI ABBATE



Le grandi vele multi-mastate delle caratteristiche « garanze » dei cooperatori di S. Silvestro, nel Teramo, si dipingono dove aver solcato le verdi acque dell'Adriatico nelle loro quotidiane operazioni di pesca. Un gruppo di barche di proprietà Cooperativa « Pescatori S. Silvestro » del Cerano.

# RASSEGNA DELLA STAMPA

## I cooperatori russi visti dai cooperatori belgi

All'indomani del Congresso dell'Alleanza Cooperativa Internazionale a Copenaghen, il « Cooperative », giornale poliglotta belga, pubblica un articolo di J. Pappart dal titolo « I cooperatori russi a Copenaghen ».

Fin dalla comparsa dell'articolo sull'importante giornale di Copenaghen, l'« Internationale » ha dato un'eco che esprime il pensiero dei cooperatori socialisti di un Paese dove il cooperativismo ha assunto un grande sviluppo, non poteva non riuscire interessante anche per i nostri lettori. Abbiamo tuttavia preferito ritardare la pubblicazione sino ad oggi che il Congresso di Copenaghen è ormai un fatto lontano nel tempo. Distingue dall'episodio di Copenaghen, ma è terminato, un articolo conservato in un filetto speciale ad oggi, che ne conferma la validità.

L'articolo comincia con l'esprimere il compiacimento per il fatto che il Congresso non ha portato solo un messaggio Orientale ed Occidente e per il fatto che l'Alleanza continua ad essere il punto di incontro dei rappresentanti della Cooperazione di tutto il mondo. La dicitura cooperativa continua il giornale: « è incontestabilmente un legame internazionale, e non è soltanto un cooperatore riconosciuto nel Congresso di Copenaghen un singolo favorevole alla conservazione della pace ».

Particolare rilievo ha avuto al Congresso il rapporto del signor Stasbeil che aveva come tema principale quello di « ritrovare l'uomo », cioè l'educazione ed l'assistenza degli uomini per farne dei veri cooperatori, condizione indispensabile per l'avvento di un mondo migliore.

« Per ritrovare l'uomo » scrive testualmente e lo Cooperatore « bisogna avere l'intenzione e la responsabilità del medesimo, bisogna che l'uomo sia libero di pensare, libero di scrivere, libero di associarsi. I russi non hanno negato che la libertà, quale noi la intendiamo, non esiste nel loro Paese. Essi hanno tentato, insieme con noi, di dimostrare che la libertà non può esistere, con i suoi mezzi, di giustizia sociale e di pace internazionale. Cooperatori socialisti, quando non abbiamo nessuna difficoltà ad ammettere che bisogna assicurare il collegamento dei grandi organismi dei lavoratori. Ma la cooperazione non è un mezzo, è un fine posto a questo concetto, e fu un vero peccato che la brevità del tempo non abbia permesso al signor Barbier di illustrare maggiormente questa parte invece di dover limitare il suo intervento a dichiarazioni inglesi. Sono appunto le realizzazioni inglesi che, nella materia di credito agricolo cooperativo, il dott. Horlicher è riuscito a disageggiare. Ma non possono più pretendere al monopolio della trasformazione del grano. Ne hanno parlato con i russi nel denunciare la responsabilità e le contraddizioni del loro sistema. Il cooperatore socialista può e deve essere un comunista, ma non vogliamo anche una società fondata in termini di contadini climatici particolari. Il « Pionometro » non si ferma ad un semplice enunciato. Esso si compone di un numero di lavoro e di un numero di studio. Un gran numero di approcci sono stati fatti ad oggi per poter giungere a conoscere le necessità di lavoro in termini di contadini climatici particolari. Il « Pionometro » non si ferma ad un semplice enunciato. Esso si compone di un numero di lavoro e di un numero di studio. Un gran numero di approcci sono stati fatti ad oggi per poter giungere a conoscere le necessità di lavoro in termini di contadini climatici particolari. Il « Pionometro » non si ferma ad un semplice enunciato. Esso si compone di un numero di lavoro e di un numero di studio. Un gran numero di approcci sono stati fatti ad oggi per poter giungere a conoscere le necessità di lavoro in termini di contadini climatici particolari.

## UNA BANCA COOPERATIVA DI CREDITO IN BR. SILE

Con la legge 13 luglio 1951 l'Istituto di credito cooperativo del Brasile è stato trasformato nella Banca Cooperativa Nazionale di Credito. La Banca gode del riconoscimento giuridico da parte dello Stato ed il suo compito principale è quello di aiutare finanziariamente tutte le cooperative legalmente costituite nel Paese. Essa ha un capitale di 500 milioni di cruzeiros (1 cruzeiro vale circa un centesimo di lire), in azioni di 1000 cruzeiros l'una, 300 mila delle quali sono state sottoscritte dallo Stato. Le restanti azioni sono riservate alle cooperative, ma nessuna cooperativa può sottoscrivere più del 50 per cento delle proprie riserve. La Banca opera in tutto il Paese.

## Imbarcazioni di fibre di vetro

In seguito agli ottimi risultati ottenuti con le imbarcazioni costruite nell'uso di una fibbia in fibra di vetro, l'Instituto Nacional de Pesquisas Científicas e Industriales del Brasile ha deciso di costruire alcune imbarcazioni di tipo sperimentale. Le imbarcazioni costruite sono di tipo sperimentale e di tipo commerciale. Le imbarcazioni sperimentali sono di tipo commerciale e di tipo sperimentale. Le imbarcazioni sperimentali sono di tipo commerciale e di tipo sperimentale. Le imbarcazioni sperimentali sono di tipo commerciale e di tipo sperimentale.

## FINESTRA SUL MONDO

# ANCHE IN NORVEGIA autorizzata la vendita ai non soci

Esistono oggi in Francia oltre mille cooperative vinicole: in alcune regioni, come quella di Bordeaux, esse formano un terzo della popolazione. E' stata ora anche costituita l'Unione delle Cantine Cooperative per l'esportazione

bonno direttamente gruppi di soci. Anche « Der Verbraucher », organo ufficiale del movimento cooperativo di consumo, ha una notevole tiratura che ha ormai superato quella che aveva prima del 1933. Nel 1949 stampava 23.000 copie, che nel 1951 sono salite a 28.700 e nel febbraio 1952 a 27.300. Oltre a questi giornali, l'Unione Centrale delle Cooperative di Consumo ha pubblicato saggi ed opuscoli di cultura e di propaganda cooperativa. La « Serie Cooperativa » (che comprende 5 numeri) ha avuto una tiratura di 101 mila copie; la « Teoria della Cooperazione » (che ha una tiratura di 28.700 copie) e il « Mondo Cooperativo » in 10.500 copie.

## IL NUOVO PRESIDENTE DELLA TERZA COMMISSIONE GEA

Accogliendo le insistenti richieste dell'ing. V. Schumy, già Vice-Canciere austriaco, il Comitato Direttivo della Federazione Europea dell'Agricoltura GEA, ne ha accettato a maggioranza le dimissioni da Presidente della III Commissione Speciale (cooperativa, mutualità, associazioni e sindacati agricoli). Nel tempo stesso il Comitato ha nominato presidente l'ing. V. Schumy, già Vice-Canciere austriaco, in sostituzione dell'ing. V. Schumy, già Vice-Canciere austriaco.

## LA TIRATURA DELLA STAMPA COOPERATIVA TEDESCA

« Genossenschaftszentralen » è il mensile cooperativo per famiglie pubblicato dall'Unione centrale delle cooperative di consumo di Amburgo. Questo mensile alla fine del 1950 tirava 198 mila copie, alla fine del 1951 ben 215 mila copie, benché non corrisponda all'aumento del numero dei soci che alla fine del 1951 erano 300 mila — e di seguito. Nel marzo di quest'anno la tiratura è salita di 243.000 copie. Molte cooperative abbonate.

Prima del settore 1951 il Codice di commercio norvegese conteneva disposizioni che, se non vietavano, limitavano alquanto la vendita da parte delle cooperative di consumo ai non soci. Per esempio, la vendita non era consentita ai non soci quando la cooperativa possedeva più di un magazzino.

L'anno scorso il Codice di commercio è stato rivisitato, e le clausole restrittive sono state soppresse. In base alle nuove norme legislative, le cooperative possono vendere, senza alcuna restrizione, sia ai soci che ai non soci.

## LE COOPERATIVE VINICOLE FRANCESI

Le cooperative vinicole francesi hanno cominciato la loro attività tra il 1933 e il 1935, in seguito alla grave crisi vinicola che aveva ridotto pressoché a zero i numerosi produttori.

Es' stata anche creata, in collegamento con le cooperative vinicole, l'Unione delle Cantine cooperative per l'esportazione. Come dice il numero dell'Unione di Copenaghen, « l'Unione si occupa di collocare all'estero i prodotti delle cooperative vinicole francesi ».

Alcune cooperative hanno raggiunto ormai una cifra d'affari imponente; una fra le più importanti cooperative vende annualmente 12 milioni di bottiglie.

## LA TIRATURA DELLA STAMPA COOPERATIVA TEDESCA

« Genossenschaftszentralen » è il mensile cooperativo per famiglie pubblicato dall'Unione centrale delle cooperative di consumo di Amburgo. Questo mensile alla fine del 1950 tirava 198 mila copie, alla fine del 1951 ben 215 mila copie, benché non corrisponda all'aumento del numero dei soci che alla fine del 1951 erano 300 mila — e di seguito. Nel marzo di quest'anno la tiratura è salita di 243.000 copie. Molte cooperative abbonate.

Inoltre è stata abolita un'altra limitazione. Fino al 1951 una cooperativa di consumo non poteva possedere magazzini che nella città o nel paese dove aveva la propria sede sociale. Dal 1 settembre 1951 può avere magazzini e spazi in qualsiasi località.

Le cooperative vinicole francesi hanno cominciato la loro attività tra il 1933 e il 1935, in seguito alla grave crisi vinicola che aveva ridotto pressoché a zero i numerosi produttori.

La Riedificazione, una delle più pittoresche località della Germania Occidentale, il grande centro turistico di « G.R.G. » ha istituito una Cantina, nei vari comuni che appartengono al comprensorio. Compito della cantina è anche quello di comprare e rivendere a prezzi modesti vini italiani e dei paesi meridionali d'Europa.

Se si considera che ogni socio rappresenta una famiglia composta da tre a sei persone, è evidente che la popolazione totale della Svezia è di 7 milioni di abitanti. Il movimento cooperativo di consumo svedese è pertanto una popolazione che si lega alla vita del movimento cooperativo di consumo.

## FASCINO E PRESTIGIO D'UNA PAROLA

### SUL « TRENO DELL'EUROPA », E' SCRITTO « COOPERAZIONE »

La necessità della funzione cooperativa tra i popoli, specialmente a vantaggio di quelli meno favoriti dalla sorte, esaltata da questa Mostra che sta ora attraversando l'Italia



Allo stazionario di Roma ha assistito un treno molto singolare: un treno della cooperazione.

Cooperazione, proprio da venire in tutte lettere maiuscole, perché prima di tutto un treno vero, composto di sette vetture e altrettante carrozze, e poi perché all'interno e all'esterno di esse, con criteri di generale razionalità, è stata allestita una originale Mostra della Cooperazione organizzata da 19 Paesi partecipanti all'U.C.C.

Questa mostra viaggianti, questo che giustamente è stato definito il « Treno dell'Europa », ha ancora percorso nei Paesi europei: in Italia ha già visitato Genova, Torino, Milano, Bologna, Firenze e da Roma punterà diritto su Trieste, continuerà a circolare lungo le strade ferrate per migliaia e migliaia di chilometri a sostegno della grande città e nei piccoli centri della libera Europa per illustrare ai liberi popoli con documenti, cartoline e fotografie, con fotomontaggi e con anteprime decorative mobili e quadri animati il concetto e il valore della cooperazione economica tra le genti di quel elemento indispensabile per il progresso ed il rafforzamento della società.

L'idea della cooperazione che i nostri indimenticabili ha di industriali pionieri hanno divulgato con mezzi modesti ma con ardore, al posto di un semplice slogan, fra le masse lavoratrici, quella idea che sta pure lentamente, attraverso ostacoli ed incomprendimenti di ogni genere, ad affluire in tutto il mondo civile, come è del resto di ogni buona causa, per cui non soltanto ostacoli e contraddizioni che possono far arretrare, ma anche frontiere e mura di ferro che impediscono il libero scambio di prodotti.

Da fronte al pericolo derivante dalla divisione economica, viene posto in gra-

di evidenza che la collaborazione di 275 milioni di europei che oggi lavorano uniti, sta creando una comunità di interessi, di pace e di libertà.

Un particolare rilievo viene dato in questa mostra al problema della libertà di commercio, che naturalmente rappresenta la base della forza economica.

Per convincere, questo sforzo della cooperazione europea e insomma una vasta rassegna di quello che rappresenta, è di ciò che potrebbe fare l'Europa se tutti i popoli lavoreranno uniti per il progresso, la pace e la libertà. E' in definitiva una lezione di cooperativismo per tutti coloro i quali, pensosi del benessere dell'umanità, guardano ad un avvenire del mondo più sereno e più ragionevole.

VINCENZO CAIALESI

## PICCOLA POSTA

MARIA LUIA PIGNONE - Valde - Un più nuovo costruttore vale con il suo libro « La fabbrica cooperativa » che illustra il modo di organizzare una fabbrica cooperativa. Il libro è di 200 pagine e costa lire 1.000. È in vendita presso l'editore « Il Mulino ».

La « Giuio Cesare » in cifre

Bulla base di prezzi dati ai soci è possibile tradurre in cifre la grandezza e la complessità della « Giuio Cesare » che è attualmente la più grande e la più moderna delle navi italiane. Anzitutto, la « Giuio Cesare » ha una chiesetta, cinematografici, 3 banche, 3 piscine, 5 cucine e una centrale idroelettrica che permette ai viaggiatori in navigazione di avere un certo livello di confort. Inoltre, la nave ha un sistema di riscaldamento a gasolio, 37.000 cavalli, più quella di 1.000 cavalli e 1.000 tonnellate di carburante. Il sistema di riscaldamento a gasolio è di tipo « Diesel » e produce 3.500 kilowatt. Il sistema di riscaldamento a gasolio è di tipo « Diesel » e produce 3.500 kilowatt. Il sistema di riscaldamento a gasolio è di tipo « Diesel » e produce 3.500 kilowatt.



# INFORMAZIONI LEGALI tributarie ed economiche

TABELLA DEI SALARI M... CONVENZIONALI... GIUGNO 1952...

«Veniva allora consentito che gli Uffici, al momento di effettuare la revisione a ruolo delle somme della dichiarazione, rettificassero anche a vantaggio dei contribuenti i saldi ed errori, imputandoli rispettivamente a loro personale evasione...»

«Questo Ministero è, ora, andato a considerare che, in prima applicazione del nuovo sistema di dichiarazione...»

«Non pochi contribuenti segnalano a questo Ministero di essere in errore...»

«In tal modo l'Amministrazione tributaria...»

«Gli Uffici distrettuali danno assicurazione di adempimento alle rispettive Intendenze di Finanza...»

«Il Ministero delle Finanze...»

«Come è noto, l'art. 17 della legge...»

«L'idea di attuazione della...»

«meritano dettagliate, benché questa ultima è l'ente, senza, che rilascia il buono...»

«Per le esenzioni...»

«Ciò posto, poiché è da ritenersi che i commercianti detentori di titoli...»

«Ritornando, a questo proposito, alla questione, questo Ministero deve riconoscere che in effetti le vendite in parola hanno una particolare fisionomia che le distingue dalle vere e proprie vendite fatte in proporzione di convenzione scritta...»

«Ritornando che il successo...»

«L'Ufficio di Finanza...»

# A colloquio coi cooperatori

Nella Vostra cooperativa sono state esattamente osservate le disposizioni della vigente legislatura e dello statuto? E' regolare il funzionamento degli organi sociali? L'organizzazione contabile-amministrativa è regolare e tecnicamente ben impostata? E' essa suscettibile di perfezionamenti? L'azione sociale si svolge secondo le regole ed i principi di una sana società cooperativa? Questa rubrica vi aiuterà a rispondere a tali domande.

**CLV PRESENTAZIONE BILANCIO ALLA PREFETTURA - COMMISSIONE PROVINCIALE DI VIGILANZA - REGISTRO PRELETTO**

«Il pervengono alla P. F. di Foggia, le seguenti domande: 1) La cooperativa, già regolarmente iscritta nel registro...»

«La Commissione Provinciale di Vigilanza...»

«Il cooperatore Silvestro Magni domanda perché...»

«Non vogliamo che avvenga mai che un nostro lettore si sia rivolto inutilmente a questa rubrica...»

«In quella quale bruciano le lena o le fascine...»

«Il pane fatto in forno ha raggiunto la temperatura voluta...»

«Vi sono molti tipi di forni moderni...»

«La temperatura da dare alla camera di cottura...»

«Avviso di convocazione...»

## Visitate e partecipate alla XI FIERA INTERNAZIONALE della Pesca e attività affini

12-31 LUGLIO 1952

Mostra Mercato Internazionale della Pesca e attività affini

E.I.C.A. Ente Italiano Cooperativo Approvvigionamenti MILANO

## LA RIUNIONE DEL CONSIGLIO NAZIONALE dell'Ente delle Casse Rurali

L'intervento del Governatore della Banca d'Italia Micheli e dei Sottosegretari di Stato Avanzini e Mordaca

L'11 giugno si è svolta a Roma, presso la sede di S. Nicola...»

«L'on. Forasi ha poi manifestato la sua soddisfazione...»

«L'Ufficio di Finanza...»

## COSSERVATORIO PARLAMENTARE

«salvo le norme ritenute...»

«Aumentato il contributo dello Stato al Comitato Italiano della F.A.O.»

«Il ministro dell'Agricoltura Fanfani e quello del Tesoro Pella hanno proposto al Parlamento...»

«L'assemblea di Padova...»

## COSSERVATORIO PARLAMENTARE

«La Camera ha approvato il disegno di legge del ministro dell'Agricoltura Fanfani...»

«Il disegno di legge...»

«Sostituzione dei biglietti...»

«Con legge Pella si dispone...»

Advertisement for F.A.T.A. (Federazione Anonima Tessile) with contact information for various locations including Milano, Roma, and Padova.